

Nerviano.

MULINO LOMBARDI O MONTOLI O DEL LAZZARETTO.

"Altro molino in territorio di Nerviano a valle del precedente, iscritto in catasto per rodigini n. 4 con un salto di m. 2,20.

Nel 1606 era di proprietà Crivelli Della Croce e nel 1920 è intestato alla ditta Moroni".

Questo mulino, che trae la propria denominazione dalla vicinanza alla chiesetta del Lazzaretto, si trova in stato di abbandono e di forte degrado.

Necessità urbanistiche ne hanno decretato alla fine degli anni '60 lo riempimento e la copertura della roggia molinara per l'allargamento della attigua strada comportando la demolizione di tutto l'impianto. Nelle pagine seguenti è riprodotto un documento del 1816 nel quale l'ingegnere del Fiume Olona relaziona un controllo eseguito alle dimensioni delle bocche di questo mulino.

(Archivio del Consorzio del Fiume Olona, cartella 1044, doc. 181, 20 aprile 1816).

1606 - Proprietario: Sig.ri Crivelli

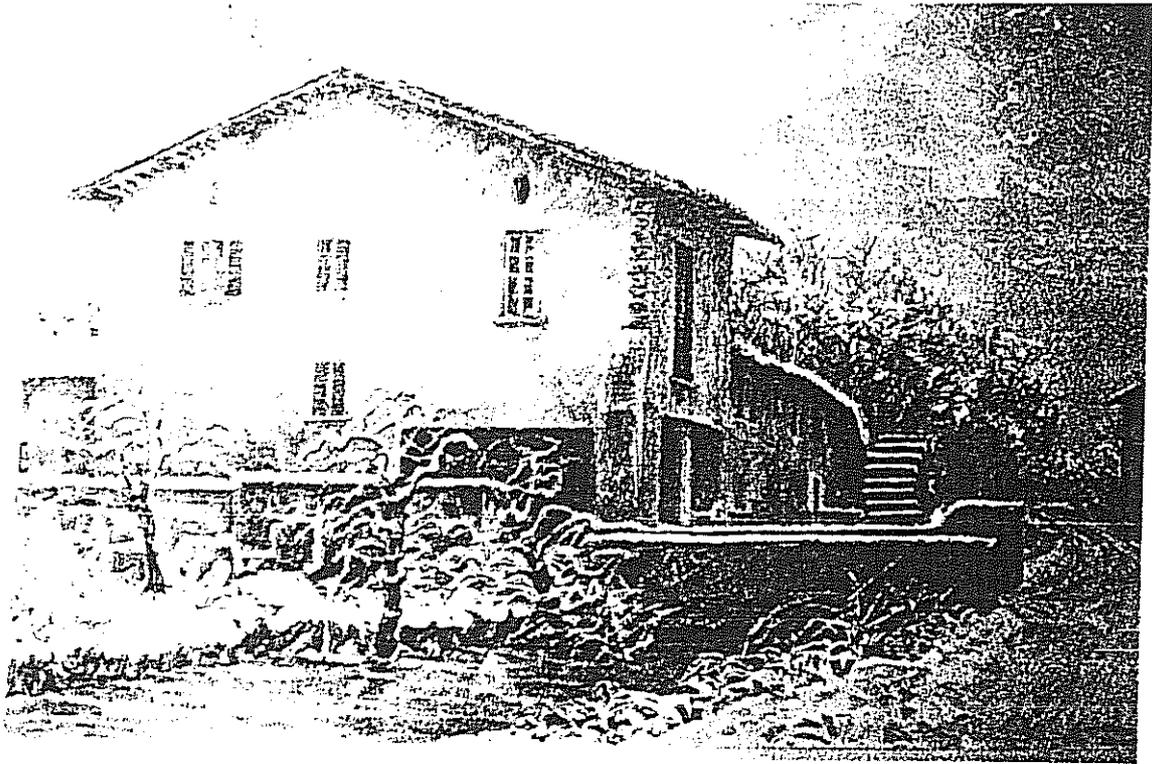
Numero rodigini: 4.

1772 - Proprietario: Antonio Crivelli

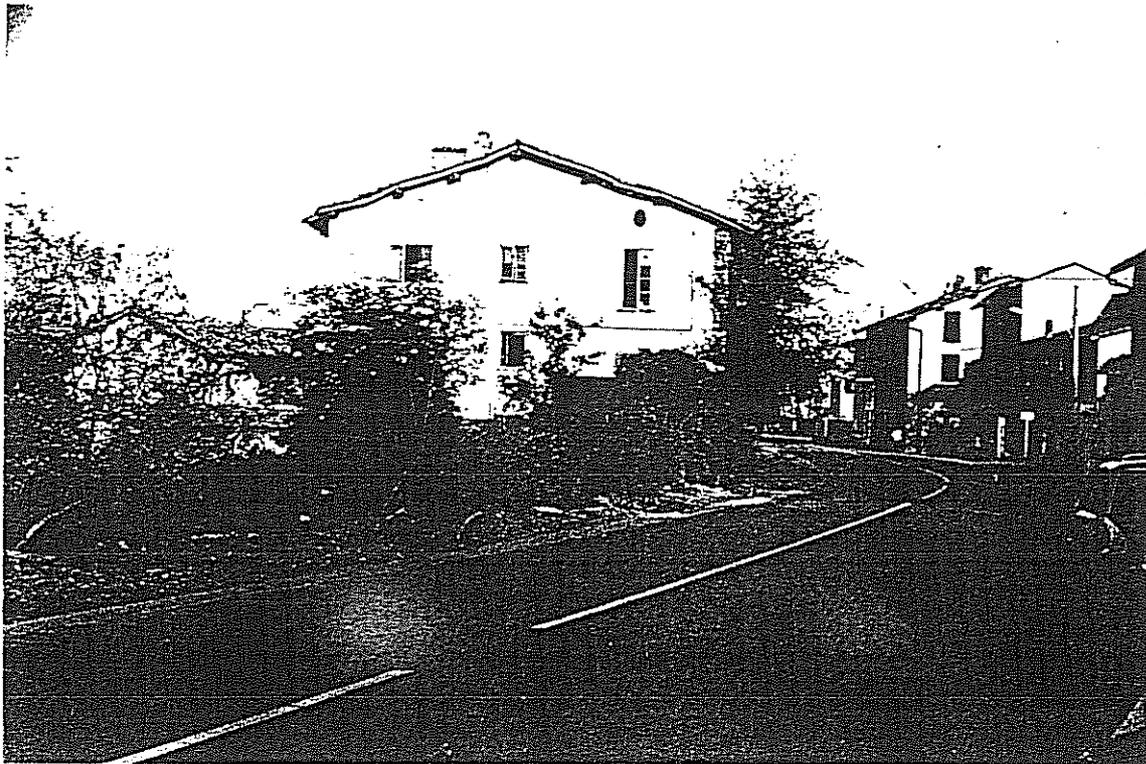
Numero rodigini: 4.

1881 - Proprietario: Fratelli Lombardi

Numero rodigini: 4.



Il mulino prima della soppressione della roggia molinara  
in un acquarello di Giorgio Re.



La situazione attuale.

181 Prot.lo li 20 Aprile, 1816

Subr. X  
Tit. I°  
Cap. II

L'ing. d'Ufficio

dispone di aver eseguita la livellazione  
al Molino MONTOLO, e di aver trovato la  
Chiusa più alta di tav. 2,6 di quello che  
era anni or sono allorchè la medesima fu  
distrutta.

li 8 Luglio 1816

Al sig. Delegato Conte BARBO'  
per l'azione e ragione

F.to PIZZOLI ff Pres.

li 20 Luglio 1816

La delegazione conviene nel voto  
del C.V. delegato Conte BARBO',  
e da incarico al sig.r Ing.re  
d'Ufficio, a darne in conformità  
notizia al mugnaio MONTOLO, ai  
sensi del d.to voto, delegato il  
Sig. d. Pr. MOZZONI FROSCONI ad  
affidare la collaudazione di cui  
si tratta.

PIZZOLI Delegato

2 Settembre 1816

Scritto in proposito per quanto sopra

BUFFONI.

G i u s e p p e   B U F F O N I  
Ingegnere Architetto del Fiume Olona  
alla Delegazione del Fiume

Il sig. GALLAZZO MONTOLI con ricorso del 21 Marzo p.p. N° 116 ha chiesto la licenza di codesta Delegazione per ricostruire il suo Mulino nel terr° di NERVIANO, e per porre provvisoriamente al luogo dello scaricatore DUE RODIGINI sin quando eseguita sia la sudd.a ricostruzione.

Giusta la pratica, ed a sfogo dell'ordinazione attergata al d° ricorso mi portai il g. 17 corr. a riconoscere lo stesso stato di livello di questo Nervile, al Cappello della Chiusa superiore, e con mia sorpresa la ritrovai di T. 2,6 dippiù di quella che si determinò due anni sono cioè T. 12 allorchè si ricostrusse di nuovo la stessa chiusa.

Siccome il giorno della collaudazione era un giorno piovoso per cui non si è fatta impiombare che le due lastre divise all'estremo di quella chiusa, lasciando a quel Capo Mastro di impiombare le altre, e di ultimare le spalle, bisogna perciò che prevalendosi del momento favorevole per ultimare le stesse indicate operazioni, e della poca vigilanza di quel Camparo, abbia eseguite tale alzata a quel Cappello. Questa malafede non dovrebbe lasciata impunita anzi legalmente riconosciuta, dovrebbe obbligare il Molinaro MONTOLI all'abbassamento.

Il Mulino sudd° è a 4 rodigini con spazzera, il suo nervile è della lunghezza di B. 6 t. 3 tra spalla e spalla.

Per norma del Capo Mastro si è posto un chiodo alla spalla sinistra a corso d'acqua più alta di Br. 5 T. 1.9(?) del nervile stesso.

Quando codesta Delegazione approvi la D; a ricostruzione, a posizione dei DUE RODIGINI, prima di rilasciare la licenza bisognerà fargli eseguire un deposito per lo meno di L. 100 e nominare il sig. Delegato che assistere deve alla collaudazione.

Ritorno la suddetta petizione e mi pregio dichiararmi con distinto ossequio

BUFFONI

Pogliano.

MULINO ARESE.

"Vecchio mulino alla destra d'Olona in territorio di Pogliano a valle del molino Lombardi.

E' iscritto in catasto per rodigini n. 4 e utilizza un salto di m. 2,20".

Questo mulino si presenta oggi completamente trasformato. E' piuttosto difficile stabilire perfino la posizione della vecchia roggia mulinara, probabilmente colmata.

Lo stabile è stato riadattato recentemente e destinato ad abitazione con annessa una piccola attività commerciale.

A causa dello scarso interesse di quello che è rimasto del vecchio opificio non abbiamo allegato materiale fotografico.

1506- Proprietario: Conte Paolo Camillo Mariano	Numero rodigini: 4.
1772- Proprietario: Eredi Lucini	Numero rodigini: 4.
1881- Proprietario: Conte Francesco Arese	Numero rodigini: 4.

Pogliano.

MULINO LITTA.

"Molino alla sinistra d'Olona in territorio di Pogliano, iscritto in catasto per rodigini n. 4 con un salto di m. 1,30 detto anche Molino Moroni".

Nonostante sia anch'esso completamente trasformato è possibile individuare la posizione della roggia mulinara ora colmata. Sul lato dell'edificio adiacente la vecchia roggia sono ancora riconoscibili gli innesti degli assi delle ruote ed un ingranaggio metallico. Una targhetta riporta la denominazione della ditta che aveva realizzato l'impianto.

Una ruota metallica tipo "Poncelet" (forse non originale) è conservata nello spiazzo antistante l'edificio.

E' molto probabile che l'impianto del mulino fosse stato rinnovato negli anni di passaggio fra il XIX e il XX sec.

L'edificio ospita ora una discoteca.

1606- Proprietario: Pro Mizzone (sic)

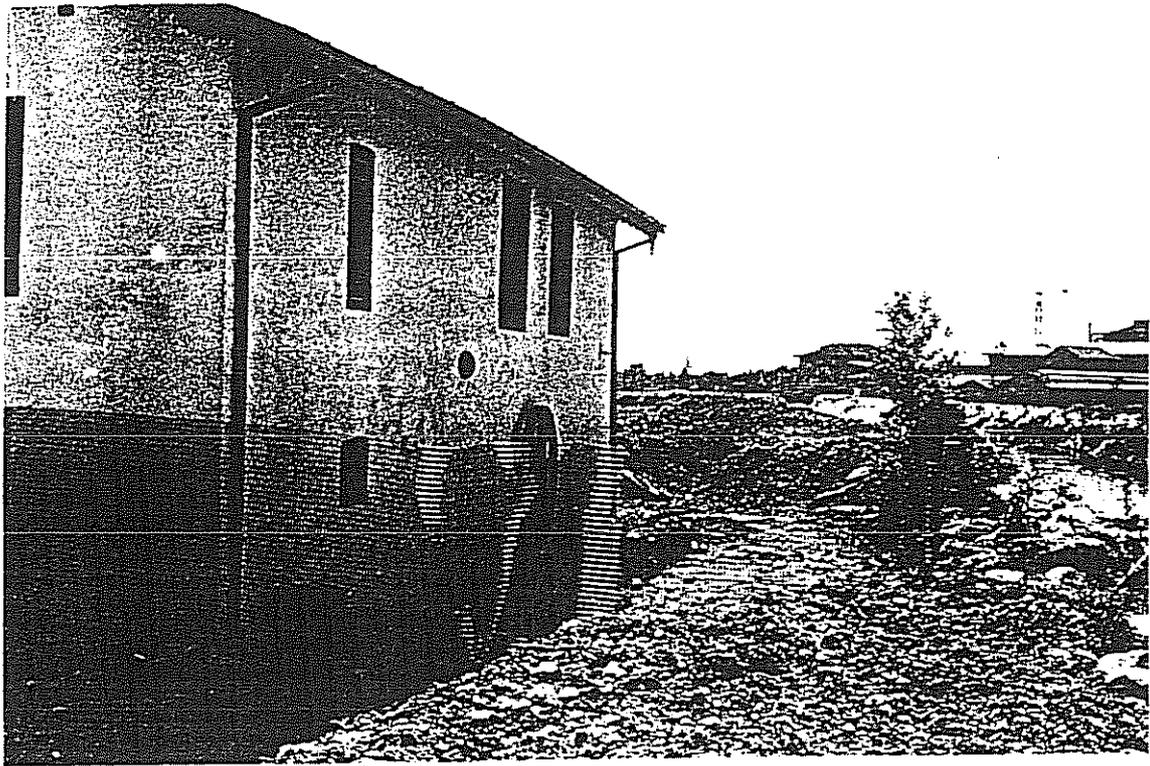
Numero rodigini: 3.

1772: Proprietario: Marchese Litta

Numero rodigini: 4.

1881: Proprietario: Moroni Francesco

Numero rodigini: 4.



Il lato dove scorreva la roggia molinara.

Pogliano.

MULINO DOPPIO BESOZZI.

"Molino detto anche Molino Doppio posto alla destra d'Olona in Comune di Pogliano, poco a valle del Mulino Litta e del ponte per la strada Comunale.

Questo molino manca di spazzera; è iscritto in catasto consorziale per rodigini n. 6 e utilizza una caduta d'acqua di m. 1,60".

Del vecchio mulino rimane soltanto un edificio affacciato sul fiume.

Dei nervili, ruote, paratoie non rimane alcuna traccia. Per lo scarso interesse di ciò che rimane non si è allegato materiale fotografico.

1606-	Proprietari - Conte Mariano; Alessandro Grasso.	Numero rodigini: 6.
1772-	Proprietario- Francesco Crivelli	Numero rodigini: 6.
1881-	Proprietario- Besozzi Conte Eugenio	Numero rodigini: 6.

Pogliano.

MULINO CALDERARA O DEL RAGNO.

"Molino in territorio di Pogliano iscritto in catasto per rodigini n. 3, esso utilizza un salto di m. 1,25 . E' posto alla destra d'Olona a valle del Molino Doppio Besozzi e a monte de Molino di S. Giulio".

Lo stabile è ancora conservato ed abitato con l'annessa piccola azienda agricola.

Il nervile è ancora riconoscibile nella roggia molinara dove scorre ancora l'acqua, ma le ruote e l'intero impianto sono stati smantellati nel 1931.

Una lapide sopra il nervile riporta: "Molino fato l'ano 1752 e refato di novo l'anno 1756 F.F. IL. S.P.B.".

Probabilmente il mulino veniva ricostruito nel 1756 dopo i danni dovuti ad una inondazione.

1606- Proprietario: Giacomo Visconti	Numero rodigini: 3.
1772- Proprietario: Fratelli Bianconi	Numero rodigini: 3.
1881: Proprietario: Ospedale Magg. di Milano	Numero rodigini: 3.



La lapide affissa sul muro di contenimento  
della roggia sopra il nervile.